

La speranza come necessità e bisogno

Questo titolo è ripreso da una affermazione di Benedetto XVI al convegno ecclesiale di Verona, tenutosi in questi giorni, quando il Papa ha affermato che la nostra cultura “è contrassegnata da una profonda carenza, ma anche da un grande e inutilmente nascosto bisogno di speranza”.

Speranza significa attesa di qualcosa che deve avvenire nel futuro.

La nostra speranza attualmente è bloccata e in alcuni casi anche spenta dalla cultura illuminista e post moderna del ridurre tutto al presente e al fare a meno di Dio.

Oggi tutto è considerato e valutato sul presente, pochi hanno la capacità di guardare avanti e in alto, pochi hanno il coraggio di alzare lo sguardo verso il futuro. È più facile vivere il presente, giorno per giorno, senza futuro e senza passato, senza radici e senza possibilità di maturare frutti in una stagione che deve ancora venire.

Eppure i cristiani dovrebbero avere la capacità e la consapevolezza che senza futuro non c'è risurrezione. È come se ci fermassimo al venerdì santo pur sapendo che dopo il *grande sabato* c'è stata la mattina della risurrezione.

Viene da dubitare che i cristiani credano nella risurrezione se non guardano al futuro, poiché la risurrezione è il futuro e il fondamento della speranza.

Pertanto un cristiano non può non avere e vivere la speranza.

Che è *“la forza che Dio ci dà per affrontare e superare le difficoltà, le sorprese amare della vita. La croce non manca mai; ma non è più segno di maledizione, perché il credente la vive nello spirito e nell’atteggiamento di Gesù. Non è virtù facile la speranza, anche se è dono di Dio.*

Poiché deve essere accolto da noi, richiede che superiamo le gravi prove della vita, nelle quali si può trovare proprio il Dio che cerchiamo” (M. Qualizza).

Ma la speranza è soprattutto la capacità di

credere in qualsiasi situazione, di vedere la presenza di Dio anche nella situazione più difficile e tragica.

Una speranza che germoglia e ingigantisce dentro un cuore libero dagli idoli del mondo; una speranza ostinata anche se fragile. La fragilità infatti non nasconde la speranza, ma la rivela nella sua limpidezza.

Una speranza che non si stanca di gridare che soltanto Dio è Dio, che l'uomo è fatto per Dio, che ogni uomo è amato da Dio, che la pace e il dialogo, la giustizia e la solidarietà non hanno alternative (B. Maggioni).

La speranza è proprio un bisogno insostituibile, oltre che una virtù.

p. Cristiano

Udine -anno LXXVI- novembre 2006

CALENDARIO

OTTOBRE

- **mercoledì 25:** memoria del b. Giovannangelo Porro OSM
* In tutte le messe verrà ricordato il beato servitano.
* Alle ore 18.30: concelebrazione comunitaria.
- **venerdì 27,** ore 15.30, in santuario: in occasione del 350° anniversario della presenza delle suore Dimesse in Udine, mons. Pietro Brollo, arcivescovo di Udine, presiede una solenne celebrazione eucaristica.
- **sabato 28,** ore 20.30: **Cenacolo mariano.**
- **domenica 29,** alle ore 15.00, in santuario: in occasione del 350° anniversario della presenza delle suore Dimesse in Udine, intervento di mons. Alfredo Battisti seguito da un concerto di musica sacra del coro “*Suore Dimesse*” di Padova.

NOVEMBRE

- **mercoledì 1: Tutti i Santi.** Festa di precetto.
*alle ore 15, nel cimitero di san Vito, l'arcivescovo mons. *Pietro Brollo* presiederà una “*liturgia della Parola*” in memoria dei defunti;
* l'indulgenza plenaria per le *anime del purgatorio* è concessa a coloro che –comunicati e confessati- dal 1 all'8 novembre visitano un cimitero e recitano una preghiera per i defunti; inoltre a coloro che dal pomeriggio del 1 nov. a tutto il giorno 2 visitano una chiesa e recitano un Pater e un Credo.

- **giovedì 2: Commemorazione di tutti i fedeli defunti**

alle ore 18.30: celebrazione eucaristica in memoria di tutti i parrocchiani, defunti nell'ultimo anno.

- **mercoledì 8**, alle ore 17, in santuario: santa messa in memoria di tutti i defunti del volontariato vincenziano parrocchiale.

- Alle ore 20.30, nella sala del chiostro: riunione del consiglio pastorale parrocchiale.

- **sabato 11**, alle ore 19, in santuario: *giornata del ringraziamento* per la COLDIRETTI provinciale. Solenne celebrazione eucaristica con l'offerta dei doni della terra presieduta dall'arcivescovo, mons. *Pietro Brollo*. Anima la liturgia il coro "Grop Còral Gjviano".

- **domenica 12: Giornata del ringraziamento.**

- **giovedì 16: festa di Tutti i santi OSM.**

Alle ore 18.30: concelebrazione comunitaria.

- **venerdì 17: commemorazione di tutti i defunti OSM.** Alle ore 12: preghiera in cimitero.

* alle ore 18.30: concelebrazione comunitaria.

- **sabato 18:** alle ore 15, nel salone del chiostro, festa per gli anziani organizzata dal volontariato vincenziano.

- **martedì 21: presentazione al Tempio della B. Vergine.** Alle ore 11, in santuario, il vescovo di Loreto, mons. Danzi, presiederà la solenne concelebrazione per la ricorrenza festiva delle Protettrice dell'Arma dei Carabinieri.

- **sabato 25: s. Caterina di Alessandria.** In piazza 1 maggio: *fiera di santa Caterina*.

Alle ore 20.30, in santuario: Cenacolo mariano.

- **domenica 26: solennità di Cristo Re dell'universo** *Giornata del seminario.*

- **mercoledì 29**, alle ore 18, in santuario: inizio della novena in preparazione alla solennità dell'Immacolata Concezione. La novena proseguirà nei giorni 30 nov., 1 dic.

- **giovedì 30:** festa di S. Andrea.

orari del catechismo

Giovedì 19 ottobre, ha preso avvio l'anno di catechismo secondo questi orari:

ELEMENTARI

* **prima:** inizio a febbraio (cat. suor Saveria)

* **seconda:** giovedì, ore 16.30 (cat. Lucia dal Dan, Chiara Turello, Paola Di Barbara)

* **terza:** giovedì, ore 16.30 (cat. Agnese Pigani e Liana Peghin)

* **quarta:** giovedì, ore 16.30 (cat. Anna Montico)

* **quinta:** giovedì, ore 16.30 (cat. Shanti Graheli)

MEDIE

* **prima:** giovedì, ore 16.30 (cat. Manuela Rizzo e Raffaella Antonini)

* **seconda:** giovedì ore 15.00

GRUPPO CRESIME

L'orario non è stato ancora definito. Prossimo incontro: giovedì 26 ott., con inizio alle ore 16.30. In questo gruppo confluiscono anche i cresimati 2006.

Si raccomanda a genitori e ragazzi di prendere nota degli orari e di partecipare agli incontri settimanali.

Invitiamo poi tutti i genitori e ragazzi –specialmente delle classi che si preparano alla celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana (III el.; IV el.; gruppo cresime)- di partecipare possibilmente alla messa festiva delle ore 11.00, data la stretta unione tra percorso catechistico e liturgia.

Rinnovo degli incarichi comunitari

La comunità dei Frati Servi di Maria di santa Maria delle Grazie ha rinnovato tutti gli incarichi comunitari per il prossimo triennio.

P. Cristiano è stato riconfermato nell'ufficio di priore della comunità religiosa e di parroco della parrocchia di santa Maria delle Grazie.

È stato eletto come cappellano fra Enrico M. Rossi, da poco inseritosi in questa comunità.